



Città di Lugano
Amministrazione generale

Risoluzione municipale
del 28 novembre 2024

Supporto autorità
Piazza della Riforma 1
6901 Lugano
Switzerland

t. +41 58 866 70 11
cancelleria@lugano.ch
www.lugano.ch

E-mail
Città di Lugano, C.P. 1670, 6901 Lugano

Onorevole Signora
Sara Beretta-Piccoli

Lugano, 29 novembre 2024

Interrogazione no. 1456 - "Lugano Città dell'energia nucleare?"

Onorevole Signora Beretta-Piccoli,

in riferimento alla sua interpellanza no. 4316 del 19 ottobre 2024, presentata unitamente ad un altro cofirmatario e trasformata in interrogazione (no. 1456) il 25 novembre 2024, rispondiamo di seguito puntualmente alle domande poste, formulando dapprima la seguente premessa.

In Svizzera l'origine dell'elettricità, in conformità alla Legge federale sull'energia, è soggetta all'obbligo di etichettatura. Le aziende che distribuiscono elettricità ai consumatori finali devono fornire almeno una volta all'anno informazioni riguardo ai seguenti punti:

- percentuale delle fonti energetiche impiegate sull'elettricità fornita ("mix del fornitore");
- origine dell'elettricità – produzione nazionale ed estera;
- quantità complessiva di energia elettrica fornita;
- nome del fornitore di energia elettrica.

A partire dall'anno di fornitura 2018 nell'etichettatura dell'elettricità non è più consentito dichiarare «vettori energetici non omologabili» (cosiddetta energia grigia). Questo significa che per ogni singolo kWh erogato, l'azienda fornitrice deve presentare una garanzia d'origine, sia che questo provenga da vettori rinnovabili o meno.

AIL SA, per adempiere ai suoi obblighi, deve tenere una contabilità dell'elettricità venduta secondo i criteri sopra esposti. Le forniture si differenziano fra i due gruppi di clientela finale. Sulla base dei dati di erogazione 2023 abbiamo i seguenti due gruppi:

- Per i clienti vincolati (esempio economie domestiche, PMI e servizi), AIL SA quale elettricità standard fornisce energia rinnovabile tramite l'ecoprodotto Tiacqua, salvo se il cliente abbia espresso formalmente disdetta a tale plusvalore rinnovabile. È possibile anche un "upgrade" di qualità sottoscrivendo gli Ecoprodotto Tinatura o Tisole. I clienti vincolati di AIL SA consumano circa il 46% delle forniture annue, vale a dire circa 482 GWh.



Questo gruppo di clienti rappresenta circa il 99% dei clienti serviti nella nostra rete. Di questo gruppo, circa il 14% dei clienti opta per rinunciare al certificato TiAcqua, vale a dire che circa il 96% dei nostri clienti serviti, sceglie un'energia da fonti rinnovabili.

Per i clienti non vincolati, cioè liberi sul mercato (ad esempio industrie, grandi consumatori, settore alberghiero ecc.), è il cliente stesso che sceglie direttamente la qualità dell'energia che vuole acquistare. Di conseguenza, spesso per ragioni di contenimento dei costi, il grande cliente sceglie l'energia più economica, ossia quella non rinnovabile. Questa tipologia di clienti consuma circa il 54% delle forniture annue di ALL, pari a circa 566 GWh. Tuttavia, non tutti questi clienti rinunciano al plusvalore ecologico: il cliente Città di Lugano ad esempio, per i consumi relativi agli stabili pubblici, acquista esclusivamente energia rinnovabile, proveniente soprattutto da impianti idroelettrici.

Questo gruppo di clienti rappresenta numericamente circa l'1% dei clienti serviti.

Analizzando quindi i dati sul numero di clienti e non sui volumi di energia, si può affermare che la clientela ALL è molto sensibile agli aspetti ecologici.

Quanto viene pubblicato nella tabella dell'etichettatura, secondo il "mix del fornitore", corrisponde alla somma delle due tipologie di clienti. Da ciò si spiega il motivo per cui, malgrado la quasi totalità dei clienti vincolati acquisti energia rinnovabile, l'etichettatura risulti composta sia da pregiata energia rinnovabile, che da energia di costo e pregio inferiori, ossia senza plusvalore ecologico.

Per i clienti vincolati che hanno scelto volontariamente di non avere energia rinnovabile ed i clienti sul mercato libero che non hanno voluto energia rinnovabile, le ALL SA hanno l'obbligo di procurare, sulla base della richiesta dei clienti, certificati a basso costo. I certificati a basso costo sono principalmente o di origine fossile (carbone, gas) oppure nucleare. In considerazione del mix energetico Svizzero i certificati attribuiti a questi clienti sono quelli nucleari.

Ritornando nel merito delle puntuali domande formulate, rispondiamo come segue:

1. Per quale motivo la percentuale dell'energia non rinnovabile, in particolare di energia nucleare, dichiarata da ALL non è diminuita negli ultimi 4 anni?

La dichiarazione dell'energia venduta ai clienti finali di ALL SA ("etichettatura") descrive la somma degli acquisti di tutta la clientela di ALL, non le scelte strategiche di approvvigionamento dell'azienda. In altre parole, descrive in un unico dato tutte le scelte della qualità dell'energia elettrica operate dalla clientela, sia quella vincolata che quella non vincolata, che si rifornisce sul libero mercato. La strategia aziendale prevede l'offerta base con energia certificata idro. Il risultato della media di etichettatura pubblicata viene diluita dalle scelte che fanno i clienti di ALL.

2. *Quali sono i piani per ridurre o eliminare gradualmente l'uso dell'energia nucleare nella produzione locale di elettricità?*

AIL SA offre molteplici prodotti legati all'energia elettrica rinnovabile, fra questi in particolare gli Ecoprodotti Tiacqua, Tinatura e Tisole. Questi prodotti vengono acquistati volontariamente dal cliente in base alla propria sensibilità ecologica. I consulenti energetici di AIL SA accompagnano i clienti verso scelte più responsabili possibile, ma non possono tuttavia decidere per loro. Per fare un esempio, se tutti i clienti richiedessero solamente dell'energia rinnovabile, AIL avrebbe di conseguenza un'etichettatura presentante il 100% di energia rinnovabile e lo 0% di non rinnovabile. Inoltre, AIL si impegna nell'incrementare sul proprio comprensorio di distribuzione la produzione da fonti rinnovabili di energia, realizzando impianti fotovoltaici di sua proprietà e per terzi con la forma del contracting (ail Solar Cloud); complessivamente l'energia fotovoltaica prodotta da questi impianti è pari all'1.3% dell'energia elettrica distribuita da AIL.

3. *In che modo la cessazione dell'energia nucleare si allinea con gli obiettivi climatici della Città?*

La politica climatica della Città, allineata a quella cantonale e federale, mira a mitigare i cambiamenti climatici riducendo le emissioni di CO₂, principalmente tramite la decarbonizzazione del riscaldamento degli edifici e della mobilità. In questo processo la decisione del popolo svizzero di non concedere licenze per nuove centrali nucleari avrà influenza solo in quanto si dovrà cercare di aumentare di molto la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili per ovviare alla mancanza di elettricità nucleare, quando verrà dismessa l'ultima centrale. Premesso che la Città già ora utilizza per coprire i suoi consumi unicamente elettricità di origine idroelettrica, ricordiamo come la produzione di energia elettrica nucleare comporti delle emissioni di gas ad effetto serra molto basse se confrontate a quelle delle convenzionali centrali termoelettriche a combustibili fossili; questo permette già ora alla Svizzera di presentare, con 33% circa di nucleare e 57% di idroelettrico (dati statistica energia 23), un mix di produzione molto migliore di quello medio europeo dal punto di vista climatico.

4. *La cittadinanza sarà coinvolta nel processo decisionale relativo alla cessazione dell'uso dell'energia nucleare e nella definizione delle alternative energetiche?*

La cittadinanza già oggi può decidere quale energia elettrica consumare, quindi con il proprio comportamento può già contribuire in prima persona all'abbandono graduale delle energie non rinnovabili. Possiamo confermare che solo una minima parte della cittadinanza (3%) rinuncia al prodotto Tiacqua.

5. *Da dove proviene l'energia nucleare fornita da AIL?*

L'energia elettrica di fonte nucleare fornita da AIL viene acquistata per il 70% dalla sua fornitrice principale AET, e per il 30% da Alpiq.



Voglia gradire, Onorevole Signora Beretta-Piccoli, l'espressione dei nostri migliori saluti.

Per il Municipio

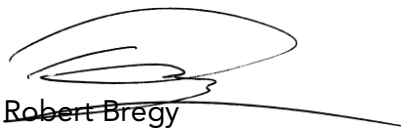
Il Sindaco



Michele Foletti



Il Segretario comunale



Robert Bregy

Copia per conoscenza:
Consiglio Comunale
Municipio
Pianificazione, ambiente ed energia, mobilità